

- Spett. **Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.**
Sede Legale ed operativa: Via Pola ,12/14 20124 Milano
- Spett. **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
Via Nomentana 2 00161 Roma
- Spett. **Comitato Interministeriale per Programmazione Economica**
Piazzale Porta Pia, 1 00198 Roma
- Spett. **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44 00147 Roma
- Spett. **Autostrada Pedemontana Lombarda (APL)**
Via del Bosco Rinnovato, 4/A Palazzo U9 20090 Assago (MI)
- Spett. **Regione Lombardia**
Piazza Città di Lombardia 1 20124 Milano
- Spett. **Consiglio Regionale Lombardo**
Via Fabio Filzi, 22 20124 Milano
- Spett. **Provincia di Monza e Brianza**
Via Grossi 9 20052 Monza
- Spett. **Osservatorio Ambientale Pedemontana Lombarda**
c/o Regione Lombardia Piazza Città di Lombardia 1 20124 Milano
- Spett. **Ati Strabag A.G.**
Via Domenico Svampa, 9 40129 Bologna
- Spett. **ARPA**
Via Ippolito Rosellini 17 20124 Milano
- Spett. **ARPA – Dipartimento provinciale di Monza**
Via Solforino 16 20900 Monza (MB)
- Spett. **Procura della Repubblica**
c/o Tribunale di Monza Area Criminalità economica / P.A. / Ambiente
Piazza Garibaldi 10 20900 Monza (MB)
- Spett. **Procura della Repubblica**
c/o Tribunale di Milano II Dipartimento – Reati ambientali ed edilizi
via Freguglia 1 20122 Milano
- Spett. **Prefettura di Monza**
Via Prina 17 20900 Monza

**Oggetto: Pedemontana Lombarda collegamento autostradale
Dalmine Como Varese Valico del Gaggiolo (CUP F11B06000270007)**

*

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE
DEL PROGETTO ESECUTIVO E AGLI ADEMPIMENTI CONSEGUENTI
CONTESTUALE ISTANZA DI ACCESSO AGLI ATTI E INFORMAZIONI AMBIENTALI
NONCHE'**

ATTO DI DIFFIDA E MESSA IN MORA

(art. 7 ss., 25 ss. l. 241/90; art. 3 ss. D.lgs. 195/05)

*

WWF ITALIA – SEZ. LOMBARDIA, con sede legale in Milano, Via, in persona del Presidente, legale rappresentante *pro tempore*, Paola Brambilla;

CIRCOLO LEGAMBIENTE LAURA CONTI SEVESO, con sede legale in Barlassina,, in persona del Presidente, legale rappresentante *pro tempore*, Gemma Beretta;

ASSOCIAZIONE LA PUSKA ONLUS, con sede legale in Lentate Sul Seveso, via, in persona del Presidente, legale rappresentante *pro tempore*, Walter VerPELLI;

ALBERTO ANGELO COLOMBO, c.f., nato a, il giorno, residente a Meda,

COMUNE DI SEVESO, con sede legale in Seveso, via Vittorio Veneto 3/5, in persona del Sindaco, legale rappresentante *pro tempore*, Paolo Butti;

COMUNE DI DESIO, con sede legale in Desio, piazza Giovanni Paolo II, in persona del Sindaco, legale rappresentante *pro tempore*, Roberto Corti

in qualità di associazioni di promozione ambientale, singoli cittadini residenti, referenti di gruppi ambientalisti, istituzioni che sono già intervenute nel procedimento di cui all'oggetto in quanto enti esponenziali degli interessi coinvolti dalla realizzazione del progetto di collegamento autostradale Dalmine Como Varese Valico del Gaggiolo (CUP F11B06000270007), comunemente denominato Autostrada Pedemontana, opera rientrante tra le infrastrutture di preminente interesse strategico nazionale (deliberazione Cipe 21 dicembre 2001) e tra quelle connesse all'evento denominato Expo 2015 in forza di d.p.c.m. 22 ottobre 2008, tutte elettivamente domiciliate ai fini del presente atto e del presente procedimento presso lo Studio degli avvocati prof. Giovanni Cocco e Luciano Salomoni in Milano, via Lodovico Ariosto n. 30, presso il cui Studio e ai cui recapiti eleggendo domicilio chiedono di ricevere comunicazioni (tel. 02.48009999 – fax 02.4818087 – mail lucianosalomoni@rcslex.it; giovannicocco@rcslex.it - pec. luciano.salomoni@onepec.it; giovanni.cocco@onepec.it); e spongono quanto segue.

PREMESSO CHE

- In sede di approvazione del progetto definitivo di Pedemontana, in data 6 novembre 2009, il CIPE con la prescrizione n. 3 definiva l'obbligo di effettuare "ulteriori indagini dettagliate sui terreni interessati da contaminazione da diossina, poiché nel corso delle indagini preliminari per la verifica della concentrazione residua sono stati riscontrati superamenti dei valori limite per questo parametro" (all. 1 – stralcio prescrizioni Cipe in suppl. ordinario n. 34 Gazz. Uff. 18.2.2010).

- Tale prescrizione fa seguito alle indagini preliminari effettuate nel 2008, in contraddittorio con ARPA, dove è stato rilevato che un numero elevatissimo di campioni analizzati (52 su 127) fornivano valori superiori ai limiti di legge per siti ad uso verde pubblico e privato, e molti ancora (10) addirittura superiori al limite per siti ad uso industriale (all. 2 - Rapporto sui rilevamenti di diossina 2008" pubblicato da Autostrada Pedemontana Lombarda).

- Anche sulla base di queste risultanze in sede di incontro tecnico presso Regione Lombardia del 7 Luglio 2008 con "gli Enti interessati e APL" si determinava "l'esigenza di un approfondimento delle aree oggetto delle situazioni di non conformità rilevate... al fine di circoscrivere le zone oggetto di escavazione, ovvero di effettuare idonei e opportuni campionamenti intermedi tra il campionamento effettuato risultato potenzialmente contaminato e il campionamento effettuato risultato pulito, ai fini di definire il perimetro dello scavo" (all. 3 - verbale tavolo tecnico 7 luglio 2008).

- A ulteriore conferma di quanto qui evidenziato, nella seduta dedicata al “*question time*” del 6 Giugno 2013 alla Camera dei Deputati, in risposta all’interrogazione dell’On. De Rosa e altri, il sottosegretario all’Ambiente Cirillo ribadisce tale omissione e richiama che le indagini dovranno riguardare le aree interessate dal progetto, prevedendo “la definizione delle aree contaminate da diossine per definire le modalità di intervento: scavo e smaltimento dei terreni contaminati”. (all. 4 - verbale seduta Camera).
- Sulla base delle sollecitazioni emerse anche con riferimento alle criticità ambientali legate a Pedemontana il 20 Giugno 2013 il Direttore del Dipartimento Provinciale di Monza trasmette ai Sindaci dei Comuni di Seveso, Cesano Maderno e Desio una lettera che richiede esplicitamente che prima di qualsiasi attività che comporti la movimentazione terre nelle aree comprese nel perimetro dell’ex zona relativa alle ricadute dell’evento ICME-SA, si proceda alla caratterizzazione delle terre con la determinazione analitica dei parametri diossine e furani, nella fase istruttoria al rilascio del permesso di costruire. Anche Pedemontana transita per un lungo tratto all’interno della zona B (all. 5 - copia della comunicazione).
- Il 17 Settembre 2013, infine, il Consiglio Regionale della Lombardia approva all’unanimità una mozione consiliare con la quale si richiede, tra le altre cose: “alla società concessionaria la redazione di un piano di caratterizzazione imposto secondo requisiti di legge (D. Lgs. 152/06) e, a valle di questo, la bonifica delle aree che risultano inquinate e il corretto smaltimento delle terre contaminate in siti idonei a riceverle” oltre ad “acquisire da Pedemontana Spa, verificandone la correttezza d’esecuzione a mezzo contraddittorio di validazione con ARPA, le risultanze delle indagini di caratterizzazione (qualora fossero state realizzate, cosa che a tutt’oggi non si è verificato) dei siti interessati dai sedimenti di progetto dell’infrastruttura condotte in ottemperanza alla prescrizione n. 3 del CIPE” (all. 6 - testo della mozione approvata).
- In diverse occasioni il coordinamento delle Associazioni Ambientaliste Insieme in Rete (in sede di audizione presso la Commissione Infrastrutture presso il Consiglio Regionale della Lombardia, con l’Amministrazione Provinciale di Monza e Brianza, presso la stessa sede di APL, in accordo con gli Enti locali comunali ed in eventi pubblici, e presso il Dipartimento Provinciale di Monza di ARPA Lombardia) ha riproposto la necessità di effettuare le analisi integrative richieste da CIPE all’interno del Piano di Caratterizzazione per la definizione dell’estensione della contaminazione da diossina e delle azioni conseguenti.
- I Comuni interessati dal passaggio di autostrada Pedemontana Lombarda in terreni che a quanto consta risulterebbero contaminati da TCDD, a loro volta, hanno più volte richiesto l’effettuazione delle analisi integrative di cui alla citata prescrizione Cipe n. 3 prima della predisposizione del progetto esecutivo senza ottenere risposte concrete e certe circa i tempi di realizzazione delle stesse (cfr., a tale riguardo le note prot. Comune di Seveso n. 13016 del 10.6.2013 e n. 29449 del 31.12.2013 – all. 7 e 8).

CONSIDERATO CHE

- A quanto consta agli scriventi gli approfondimenti prescritti dal CIPE non sono stati ad oggi effettuati.
- Ed in effetti, risulta che né Autostrada Pedemontana Lombarda, né Strabag, né qualsiasi altro operatore pubblico o privato nell’esercizio delle rispettive competenze nel progetto in oggetto, abbia ottemperato alla prescrizione CIPE richiamata in premessa, e abbia sviluppato alcun piano di caratterizzazione in contraddittorio con ARPA.
- Come evidenziato nel verbale del tavolo tecnico 7.7.2008 (all. 3), l’effettuazione di tali analisi possono incidere sulla conformazione stessa del progetto, onde individuare le aree da sottoporre ad escavazione.
- L’individuazione esatta della situazione di contaminazione di tutte le porzioni del sito costituisce indispensabile requisito per la tutela della salute dei residenti prima dell’avvio dei lavori, essendo oramai note e certificate le interferenze sulla salute umana della movimentazione di terreno contaminato.
- Ai sensi del d.lgs. 152/06 si impone nel caso di specie la redazione di un piano di caratterizzazione per la definizione dell’estensione degli areali contaminati e per prospettare le conseguenti azioni di bonifica, propeedeutiche alla definizione del progetto esecutivo anche per le implicazioni di carattere economico che ne derivassero. (cfr. verbale collegio tecnico – all. 3).
- Le analisi e rilevazioni prescritte dal CIPE potrebbero determinare modifiche o variazioni progettuali, oltre che conseguenze sul Piano finanziario dell’opera per gli oneri che deriverebbero dalla bonifica.
- Anche per questi ultimi aspetti, oltre che per le modalità operative previste dal d. lgs. 152/06, la caratterizzazione dovrà essere effettuata prima dell’elaborazione del Progetto Esecutivo.

- E' quindi necessario procedere all'effettuazione di nuove analisi con la finalità di caratterizzare i terreni potenzialmente interessati dal passaggio di Pedemontana e delle sue opere complementari.
- Le analisi di cui alle prescrizioni CIPE dovranno condurre alla definizione delle operazioni di bonifica o comunque determineranno i contenuti dei Piani scavo, anche per gli aspetti economici, attualmente non previsti nel Piano Finanziario di Pedemontana.
- La caratterizzazione dovrà essere effettuata in contraddittorio con ARPA prima della presentazione del Progetto Esecutivo, poiché il supplemento di indagini richieste dal CIPE possono concorrere alla modifica degli elaborati progettuali nella loro versione finale di progetto esecutivo, anche per gli aspetti finanziari.
- Le indagini già effettuate sul sito richiamate in premessa non integrano i presupposti della prescrizione CIPE, che ha richiesto l'effettuazione di ulteriori e supplementari indagini proprio alla luce di tali adempimenti e onde verificare la contaminazione del sito.
- L'inizio dei lavori e l'attività di sbancamento del terreno contaminato, possono portare ad ulteriori contaminazioni da diossina su larga scala.
- Un'ipotesi di questo genere potrebbe configurare profili di responsabilità penale, ove si configuri un pregiudizio di carattere ambientale che esponga a pericolo i cittadini, anche laddove non si producessero effetti immediatamente lesivi sull'uomo.
- Per tali ragioni la presente viene inviata anche alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Monza e di Milano, affinché valutino l'eventuale rilevanza penale di quanto qui dedotto.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Con il presente atto gli scriventi sopra indicati

INTERVENGONO

Nel procedimento di approvazione del progetto esecutivo di cui all'oggetto, nonché nelle successive fasi procedurali eventualmente avviate, presentando le presenti osservazioni; nonché, formulano

ISTANZA D'ACCESSO

Ai sensi degli artt. 25 ss. l. 241/90, nonché ai sensi degli artt. 3 ss. d.lgs. 195/2005, alle indagini e analisi tutte effettuate o effettuande sul sito indicato in premessa per la verifica della contaminazione di diossina in ottemperanza alla prescrizione CIPE sopra richiamata

SIGNIFICANDO

Che la presente istanza d'accesso è presentata anche ai sensi del d.lgs. 195/2005 atteso il carattere di informazione ambientale della documentazione richiesta, che deve per l'effetto indilatatamente essere resa pubblica

E DIFFIDANO

Gli Enti e società in indirizzo, ciascuna per quanto di propria competenza:

- dal procedere all'approvazione del progetto esecutivo per la tratta B2 e C dell'intervento in oggetto senza la preventiva effettuazione e comunicazione alle scriventi delle indagini di cui alla prescrizione CIPE richiamata in premessa;
- ad avviare sin d'ora le predette indagini mediante la redazione di adeguato piano di caratterizzazione, in ogni caso in contraddittorio con ARPA

E FORMULANO SIN D'ORA ISTANZA DI INTERVENTO E PARTECIPAZIONE

Ai rilievi e analisi che saranno effettuati su quanto sopra indicato, in proprio o mediante propri tecnici che si riservano di nominare

METTENDO IN MORA

Le Amministrazioni, Enti e società in indirizzo, ciascuna per quanto di competenza, per i danni, anche economici, che la mancata esecuzione delle indagini in tempo utile determinerà sulla realizzazione dell'intervento in premessa, riservandosi ogni azione, segnalazione ed esposto anche presso la Magistratura Contabile, nonché per i danni alla salute, diretti o indiretti, derivanti dalla mancata esecuzione delle indagini e dalla mancata ottemperanza alla prescrizione CIPE sopra richiamata.

Con osservanza

Si allegano, unitamente agli atti statutari delle associazioni sottoscrittrici:

1. Stralcio prescrizioni Cipe in suppl. ordinario n. 34 Gazz. Uff. 18.2.2010
2. "Rapporto sui rilevamenti di diossina 2008" pubblicato da Autostrada Pedemontana Lombarda
3. Verbale tavolo tecnico 7 luglio 2008
4. Verbale seduta Camera
5. Copia comunicazione 20 giugno 2013
6. Testo mozione approvata
7. Nota prot. Comune di Seveso n. 13016 del 10.6.2013
8. Nota prot. Comune di Seveso n. 29449 del 31.12.2013

Milano, 9 gennaio 2013

WWF ITALIA – SEZ. LOMBARDIA
Il Presidente Paola Brambilla

CIRCOLO LEGAMBIENTE LAURA CONTI SEVESO
Il Presidente Gemma Beretta

ASSOCIAZIONE LA PUSKA ONLUS
Il Presidente Walter VerPELLI

ALBERTO ANGELO COLOMBO

COMUNE DI SEVESO
Il Sindaco Paolo Butti

COMUNE DI DESIO
Il Sindaco Roberto Corti